

la sardegna che accoglie 2018 programma

SABATO 23 GIUGNO

ore 10.00
Apertura lavori

POLITICHE DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE: ESPERIENZE E PROSPETTIVE

Francesco Pigliaru (Presidente Regione Autonoma della Sardegna), Lola López (Commissario per l'immigrazione, l'interculturalità e la diversità del Comune di Barcellona), Massimo Zedda (Sindaco del Comune di Cagliari), Filippo Spanu (Assessore degli Affari Generali - Regione Autonoma della Sardegna)

modera Massimiliano Rais

media

ore 10.40
Proiezione documentario

CROSSINGS. MUSA'S STORY

di Scott Barker (15 min)
Musa's story è uno degli episodi del documentario "Crossings. A migrant's VR story", progetto con il quale il regista americano Scott Barker intende descrivere come si stia sviluppando il fenomeno migratorio, attraverso, anche, alcune interviste di alcuni minori stranieri accolti in Sardegna tra cui Musa, il protagonista del video.

ore 11.00
Intervento

NOTIZIE DA PAURA, LA COMUNICAZIONE DEI MEDIA SUL FENOMENO MIGRATORIO

con Giuseppe Milazzo (ricercatore dell'Osservatorio di Pavia)
Il volume e la qualità delle notizie sull'immigrazione nei media italiani saranno l'oggetto di questo incontro, focalizzando sul discorso pubblico, i protagonisti, i toni, le cornici, le associazioni e i linguaggi ricorrenti, come monitorati dai rapporti annuali dell'Associazione Carta di Roma dell'ultimo triennio.

ore 11.30
Tavola Rotonda

L'APPROCCIO DEI MEDIA

con Giovanni Maria Bellu (Carta di Roma e Direttore Sardinia Post) - Francesco Birocchi (Presidente Ordine giornalisti) - Luca Foschi (l'Unione Sarda) - Valentina Bifulco (Nois tg dei migranti) - Daniele Biella (Vita.it) - Francesca Zoccheddu (ufficio stampa RAS)

modera Celestino Tabasso
(Presidente Assostampa)

performance

ore 15.00
Proiezione cortometraggio

FUTURO PROSSIMO

di Salvatore Mereu (17 min)
Il cortometraggio è stato presentato alla 74ma internazionale d'arte cinematografica La Biennale di Venezia. Il film del regista di Dorgali - realizzato all'interno di un progetto di collaborazione fra gli atenei sardi - è stato girato nel mese di marzo 2017 a Cagliari e interpretato da attori non professionisti, che hanno vissuto le esperienze raccontate. Durante il giorno Rachel e Mojo, le protagoniste, vagano per la città, alla ricerca di un lavoro che non si trova. Di notte trovano riparo in uno dei casotti di uno stabilimento balneare del litorale.

Tavola rotonda

LA NARRAZIONE PER IMMAGINI

con Salvatore Mereu (regista), Scott Barker (regista), Bepi Vigna (Presidente Centro Internazionale del fumetto), Luca Paulesu (curatore mostra Migrantes e l'Europa).

modera Nevina Satta (Direttrice Fondazione Sardegna Film Commission)

narrazione

ore 16.30
presentazione del libro

L'ISOLA DEI GIUSTI

di Daniele Biella
appuntamento in collaborazione con Liberos

Tra la primavera del 2015 e del 2016 sull'isola greca di Lesbo sono arrivate via mare dalla Turchia, su gommoni stipati all'inverosimile, 600mila persone, un numero più di sette volte superiore agli 80mila isolani. Un viaggio di quattro miglia marine (poco più di sette chilometri), in cui hanno rischiato la vita dopo aver lasciato i loro paesi: Siria, Iraq, Afghanistan, Eritrea... A dare loro un primo soccorso non c'erano le autorità ma cittadini, accorsi da tutto il mondo. Per primi sono arrivati gli abitanti dell'isola: una nonna e un pescatore (candidati al premio Nobel per la pace 2015), la proprietaria di un albergo, una ristoratrice, una giovane regista, un prete, uno scultore. Sono loro i sette giusti raccontati sullo sfondo di un'isola che ha dentro di sé l'antidoto a razzismo e diffidenze, oggi dilaganti in Europa.

ore 18.00
Incontro

LA CITTÀ CHE VIAGGIA

Intervengono i partner internazionali della rete Maria Paraskeva (HumanRights360, Grecia) Amina Tennouri (Ajial Al Ghad Association, Marocco) Natasjavan'tWestende (Dancing on the Edge, Olanda) AndiTepelela (Cultural Association Art Kontakt, Albania) Marc Mercier (RéseauEuromed France-REF) Alonso Crespo (artista visivo, Messico) Massimiliano Bruni (Coordinatore del progetto DiMMI per la Fondazione Archivio diaristico nazionale di Pieve Santo Stefano e Presidente dell'Associazione culturale Teatro di Anghiari - capofila progetto migrArti "Dimmi EP") Giancarlo Biffi (Cada die teatro)

Testimonianze di richiedenti asilo e protezione internazionale: Romeo Francois Mbogol e NabieuBangura (residenti nel CAS CARITAS, Cagliari), Omar Baldeh (residente nel CAS S'Uliariu, Flumini di Quartu S.E., CA), Moustapha Diallo (CAS Alle Sorgenti, Villacidro)

modera Ornella D'Agostino

ore 19.30
Performance

BEING HERE IN WHAT WILL NO LONGER BE

con Alessandro Carboni
Appuntamento in Mgallery
Progetto in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e Exma

modera Micaela Deiana (curatrice Mgallery)

Alessandro Carboni ha sviluppato una ricerca sull'embodiment, a partire dalla propria esperienza nella rivolta degli ombrelli di Hong Kong. Le situazioni vissute e catturate attraverso la fruizione sensoriale degli scontri del novembre 2014 vengono sintetizzate in un alfabeto cinesico-posturale, in cui l'azione del corpo diventa la modalità per tracciare la mappa dello scontro dei gruppi sociali e dei loro modi di occupare lo spazio urbano. Gli elementi del pensiero coreografico costruiscono la memoria condivisa dei cambiamenti socio-politici in corso.

ore 21.00
Spettacolo

BILAL

nessun viaggiatore è straniero di Annalisa Bianco con Leonardo Capuano (Macbettu)
La fonte di ispirazione è l'inchiesta del giornalista dell'Espresso Fabrizio Gatti "BILAL Viaggiare, lavorare, morire da clandestini" (Premio Terzani 2008), documentazione unica di una gravissima emergenza umanitaria che coinvolge quasi l'intero continente africano e l'umanità tutta. Fabrizio Gatti mette la sua vita in pericolo, travestendosi da "straniero", recitando una parte, per capire le motivazioni e per ricordarci l'assurdità ontologica di qualsiasi separazione fra "noi" e "loro".

* Nel corso della giornata sarà possibile visitare

la mostra

"MIGRANTES PER L'EUROPA"

mostra di satira, a cura di Luca Paulesu, realizzata dal Circolo Sardegna di Bologna.

la mostra

ETENESH, L'ODISSEA DI UN MIGRANTE

con i disegni originali realizzati dal disegnatore Paolo Castaldi a cura del Centro Internazionale del Fumetto.

DOMENICA 24 GIUGNO

ore 5 ,00
Colle di Sant'Elia (partenza puntuale Hotel Calamosca, Cagliari)

FESTA DI SAN GIOVANNI

(da Terra Mobile - Le mani nella terra di Carovana SMI)
Percorso sensoriale con specie vegetali officinali, pratiche di cure e riti di medicina popolare nelle diverse culture coinvolte; raccolta di testimonianze dalla Sardegna, Africa e Asia. Itinerari nei riti di San Giovanni: i fuochi, i riti di comparatico, le erbe, i fiori, l'acqua per la cura e i sodalizi di amicizia, amore e fertilità.

con l'esperto etno-botanico Alessandro Nonno e l'agronoma Tiziana Sassu

a numero chiuso per adesioni
info@sardeginateatro.it

ore 18,00
Talk + performance

ATLAS - ON HUMAN CONDITION

con Margherita Moscardini
Appuntamento in Mgallery
Progetto in collaborazione con Fondazione Sardegna Film Commission e Exma
Il talk con Margherita Moscardini nasce dal lavoro Atlas (2016) e muove dalla riflessione di Hannah Arendt sulla città, intesa come la comunità riunita dal discorso pubblico. La città, in questa prospettiva, diventa un fatto trasponibile quasi ovunque e in ogni momento. L'artista traduce questo assunto in termini plastici attraverso disegni e piccole sculture di folle di persone che calzano gli spazi.

ore 19.00
Spettacolo

BILAL

nessun viaggiatore è straniero di Annalisa Bianco con Leonardo Capuano (Macbettu)
La fonte di ispirazione è l'inchiesta del giornalista dell'Espresso Fabrizio Gatti "BILAL Viaggiare, lavorare, morire da clandestini" (Premio Terzani 2008), documentazione unica di una gravissima emergenza umanitaria che coinvolge quasi l'intero continente africano e l'umanità tutta. Fabrizio Gatti mette la sua vita in pericolo, travestendosi da "straniero", recitando una parte, per capire le motivazioni e per ricordarci l'assurdità ontologica di qualsiasi separazione fra "noi" e "loro".

ore 21.00
estratto performance

C.ARTE D'IMBARCO

di Ornella D'Agostino (Carovana S.M.I.)
C.Arte d'imbarco è un circuito di viaggiatori che danzano il paesaggio che incontrano. È il riflesso di una comunità nomade che si modifica con il viaggio, a contatto con le storie delle persone che arrivano da luoghi e culture diverse. Un viaggio che muta all'ascolto del mondo che gira, alterando la percezione, come in una danza sufi, che rinnova il sentire e lo sguardo, mentre il respiro nasce e muore in ogni istante.